

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. 48560 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** L'art. 15 del Dlgs. 36/2023;
- VISTO** l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** in decreto di assunzione di incarico RUP (responsabile Unico di Procedimento) prot. n. 2093 del 04/04/2023 assunto in costanza di vigenza del Dlgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 226 del Dlgs. 36/2023 che abroga in via definitiva il Dlgs. 50/2016 e in particolare l'art 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento)

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Incarico

Di ritenere legittimamente convertito l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. n° 31 del Dlgs. 50/2016 assunto con prot. n. 2093 del 04/04/2023 nell'incarico di Responsabile Unico di Progetto così come delineato all'art. n° 15 del Dlgs. 36/2023

Art. 2 Durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 Incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle normative richiamate in premessa

Art. 5 Rimodulazione e riassegnazione

Il Dirigente Scolastico in qualità di “Responsabile Unico del Procedimento” si riserva la facoltà di rimodulare o riassegnare l’incarico all’entrata in vigore del nuovo CCP

Il Dirigente Scolastico
Ing. Elena Maria D’Ambrosio